



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ABC della vita-Trapani

TITOLO DEL PROGETTO: ABC della vita-Trapani

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
 Area di intervento: LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO
 Codice: E6

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

RIDURRE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO E DELL'EVASIONE SCOLASTICA ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO TRAPANESE

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

AREA DI INTERVENTO:	LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO
SEDE:	SAN GIUSEPPE CORSO VITTORIO EMANUELE 42 COD. HELIOS 111481
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno (come da p. 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.4)	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI (Situazione di arrivo)
1. il 60% (24/40) dei minori ha una frequenza scolastica altalenante; L'offerta equivale a: - n. 1 servizio di accompagnamento/prelevamento casa-scuola per 12 minori - 24/40 minori hanno una frequenza altalenante.	1.1 Aumento del 80% (32/40) dei minori che frequentano la scuola regolarmente Mediante - accompagnamento e prelevamento casa/scuola per 40 minori - colloqui mensili con gli insegnanti - 32/40 minori frequentano regolarmente la scuola
2. il 55% (22/40) dei minori non riesce a raggiungere autonomamente la promozione scolastica; L'offerta equivale a: - n. 16 servizi di sostegno scolastico - 22/40 minori non riesce a raggiungere la promozione	2.1 Aumento del 80% (32/40) di minori che raggiungono la promozione scolastica Mediante - servizio di sostegno scolastico per altri 40 minori; - 32/40 minori migliorano e raggiungono la promozione - attività di stimolazione cognitiva per 6 giorni a settimana per 12 mesi; - attivazione di laboratori didattici per 6 giorni a settimana per 12 mesi.
3. il 65% (26/40) dei minori non frequenta nessuna agenzia socializzante; L'offerta equivale a:	3.1 Miglioramento delle abilità sociali nel 100% (40/40); Mediante

- n. 6 servizi di attività socializzanti - 26/40 minori non frequentano agenzie socializzanti	- 7 oratori parrocchiali dove svolgere attività socializzanti - coinvolgimento di n. 40 minori negli oratori parrocchiali della diocesi di Trapani, 1 volta a settimana per 12 mesi; - 40/40 minori migliorano le abilità sociali e frequentano gli oratori
4. il 70% (28/40) dei minori non viene adeguatamente monitorato scolasticamente dai genitori (22/32 nuclei familiari); L'offerta equivale a: - n. 1 servizio di sostegno al ruolo genitoriale	4.1 Incremento del 85% di azioni educative da parte dei genitori (27/32 nuclei familiari) per migliorare il monitoraggio scolastico dei propri figli (34/40) Mediante - sostegno genitoriale a domicilio rivolto a 32 nuclei familiari per 12 mesi per 6 giorni con l'ausilio di figure professionali

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO.

I volontari in servizio civile, andranno a supportare le figure professionali già presenti (educatori-supervisor, assistenti sociali, psicologo, pedagogo), che hanno un rapporto diretto con le famiglie e di per sé lavorano all'interno dei nuclei. Gli 8 volontari svolgeranno attività di accompagnamento insieme ad essi, con un intervento dal lunedì al sabato di 6 ore giornaliere e, come gli educatori-supervisor, seguiranno 4 nuclei familiari ciascuno per un totale di 32 nuclei familiari e 40 minori.

Ogni volontario seguirà il seguente organigramma settimanale:

1. **dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 8.30 e dalle 13.00 alle 13.30** (per attività di accompagnamento/prelievamento da casa a scuola/da scuola a casa . cfr. p. 9.1, 1.1.1 a.-(qualora risulta necessario) per i minori dei 4 nuclei familiari);
2. **tutti i lunedì** → attività ricreative e didattiche presso gli oratori parrocchiali per i minori dei 4 nuclei familiari;
3. **martedì e giovedì** → Famiglia n. 1 dalle ore 14.30 alle ore 17.00
Famiglia n. 2 dalle ore 17.00 alle ore 19.30
4. **mercoledì e venerdì** → Famiglia n. 3 dalle ore 14.30 alle ore 17.00
Famiglia n. 4 dalle ore 17.00 alle ore 19.30
5. **tutti i sabato** → équipe: analisi, valutazione, verifica e programmazione degli interventi.

Nel caso la famiglia sporadicamente e per giustificati motivi (influenza, visite mediche, ò) non fosse disponibile a far svolgere il servizio al volontario nel proprio domicilio, il Volontario in servizio civile potrà insieme al minore recarsi all'oratorio parrocchiale di appartenenza del minore anche senza quest'ultimo.

Le specifiche attività svolte dai volontari in servizio civile, per ogni azione progettuale, sono qui di seguito, elencate:

Area d'Intervento: LOTTA ALL'ABBANDONO E ALL'EVASIONE SCOLASTICA		
SEDE: SAN GIUSEPPE CORSO VITTORIO EMANUELE 42 COD. HELIOS 111481		
Obiettivo specifico (cfr punto 8): 1.1 Aumento del 80% (32/40) dei minori che frequentano la scuola regolarmente		
Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo degli 8 giovani in Servizio Civile	
1.1.1 Regolarizzazione della frequenza scolastica	a. Accompagnamento e prelievamento da scuola	<u>Attività:</u> - Accompagnamento da casa a scuola; - Prelievamento da scuola a casa; - Colloqui con genitori; <u>Ruolo:</u> I volontari affiancheranno gli educatori nell'accompagnamento e nel prelievamento da casa a scuola e da scuola a casa. Nel caso i

		minori si assentino ingiustificatamente da scuola, i volontari svolgeranno dei colloqui con i genitori per capirne le motivazioni.
	b. Lavoro di rete	Attività: - lavoro di rete con gli assistenti sociali e con i docenti; - proposte di recupero educativo-formativo; Ruolo: I giovani in servizio civile dovranno partecipare agli incontri con le assistenti sociali, coadiuvati dagli educatori-supervisor, e dovranno proporre soluzioni e programmi di recupero per i minori.

Obiettivo specifico (cfr punto 8): 2.1 Aumento del 80% (32/40) di minori che raggiungono la promozione scolastica

Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)		Descrizione delle attività e del ruolo degli 8 giovani in Servizio Civile
2.1.1 Promozione scolastica	a. Accompagnamento scolastico	Attività: - sostegno scolastico pomeridiano; - realizzazione schemi riassuntivi e mappe concettuali; - ricerche su internet e biblioteche; Ruolo: I volontari in servizio civile realizzeranno, insieme agli educatori, delle mappe concettuali e degli schemi riassuntivi, per facilitare l'apprendimento di concetti didattici e di un buon metodo di studio per i minori. Inoltre aiuteranno i minori a fare delle ricerche per approfondire il loro studio.
	b. Attività di approfondimento didattico	Attività: - somministrazione di schede di stimolazione cognitiva; -organizzazione di laboratori didattici; Ruolo: I volontari in servizio civile affiancheranno gli educatori nella somministrazione di schede di stimolazione cognitiva ai minori e osserveranno la loro crescita formativa. Inoltre organizzeranno dei laboratori didattici, per permettere ai minori l'approfondimento di concetti scolastici.

Obiettivo specifico (cfr punto 8): 3.1 Miglioramento delle abilità sociali nel 100% dei minori

Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)		Descrizione delle attività e del ruolo degli 8 giovani in Servizio Civile
3.1.1. Sviluppo delle abilità sociali	a. Coinvolgimento dei minori nelle attività degli oratori parrocchiali	Attività: - coinvolgimento dei minori nelle attività di gruppo; - organizzazione di giochi di gruppo e di laboratori sportivi ed espressivi; - integrazione degli adolescenti presi in carico con i pari frequentanti gli oratori; Ruolo:

		I giovani volontari in servizio civile avranno il compito di organizzare, insieme agli operatori dell'oratorio e agli educatori-supervisor, le attività di gruppo, sportive, ricreative ed espressive, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei minori presi in carico con i pari e promuovendo un clima sereno, ricco di dialogo e confronto.
	b. Grest estivo	Attività: - coinvolgimento dei minori nelle attività di gruppo; - organizzazione di giochi di gruppo - integrazione degli adolescenti presi in carico con i pari frequentanti gli oratori; - attività balneare Ruolo: I giovani volontari in servizio civile avranno il compito di organizzare, insieme agli operatori dell'oratorio e agli educatori-supervisor, le attività balneari favorendo l'integrazione e la socializzazione dei minori presi in carico con i pari e promuovendo un clima sereno, ricco di dialogo e confronto. L'attività balneare includerà giochi in spiaggia quali, il tiro alla fune, il gioco del fazzoletto, acqua gym etc. Il grest prevede anche delle gite ed escursioni durante le quali il volontari sarà di supporto agli operatori ed educatori presenti.
Obiettivo specifico (cfr punto 8): 4.1 Incremento del 85% di azioni educative da parte dei genitori (27/32 nuclei familiari) per migliorare il monitoraggio scolastico dei propri figli (34/40)		
Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)		Descrizione delle attività e del ruolo degli 8 giovani in Servizio Civile
4.1.1. Responsabilizzazione dei genitori	a. Partecipazione del genitore alla vita del figlio	Attività: - colloqui con i genitori; - coinvolgimento dei genitori nella stesura del progetto educativo individuale; Ruolo: I giovani volontari in servizio civile, trovandosi all'interno del nucleo familiare, dovranno osservare le dinamiche che si vengono a creare all'interno del nucleo e qualora vi fossero rapporti conflittuali tra i genitori e i figli dovranno assumere una posizione di mediatori per cercare di migliorare il rapporto. Dovranno inoltre, insieme agli educatori, stimolare i genitori nella stesura del PEI.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

25

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Ai volontari potrà essere richiesto di accompagnare i bambini presso i servizi del territorio.

Ai volontari potrà essere richiesto di prendere massimo 5 giorni di permesso durante la chiusura dell'ente Periferico Caritas Diocesana di Trapani nella settimana di Ferragosto

Disponibilità all'utilizzo saltuario dell'automobile propria o dell'ente per l'accompagnamento dei bambini presso i servizi del territorio.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017::

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- una disponibilità per la formazione, per accrescere il proprio bagaglio culturale;
- **titolo di studio di scuola media superiore** perché possano così supportare scolasticamente e culturalmente i minori presi in carico;
- buone capacità relazionali e disponibilità al lavoro di équipe e al confronto;
- buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti;
- disponibilità e correttezza nel rispetto delle regole, dell'orario settimanale di servizio e nel rapporto con le figure professionali, e non, presenti, sintomo del fatto che l'esperienza del servizio civile è **un impegno fattivo ed effettivo.**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

Numero posti con vitto e alloggio:

N. posti:

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio:

Sedi di attuazione indicate alla voce 16 dove sono collocati i posti con vitto e alloggio (indicare il codice sede e il numero di posti con V/A):

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

N. posti:

Modalità di fruizione del vitto:

Sedi di attuazione indicate alla voce 16 dove sono collocati i posti con solo vitto (indicare il codice sede e il numero di posti con vitto):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
SAN GIUSEPPE	TP	CORSO VITTORIO EMANUELE 42	111481	8	Bileti Monica			Marlina Daniela		
					Genco Salvatrice Liliana					

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma ~~La~~ Sapienza+.

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato A dell'Avviso agli Enti del 16 ottobre 2018 emanato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Formatori specifici per la formazione specifica	Moduli	Contenuti	Tecniche-metodologia utilizzate per singolo modulo	Attività di progetto a cui si riferiscono i contenuti e ore
Martinico Alessandra	1 Il successo scolastico	- Metodi e tecniche di monitoraggio della frequenza e del rendimento scolastico del minore; - La dispersione scolastica	- lezione interattiva - momenti dimostrativi	Azione Generale 1.1.1 a. b. 10 ore (2 incontri per 5 ore)
	2. Tecniche di costruzione di progetti di intervento individuali e sociali	- Creazione e pianificazione di un PEP - Tecniche di monitoraggio periodico dei progressi	- Brainstorming - lezione frontale - simulazioni	Azione Generale 2.1.1 a. b. 17 ore (3 incontri per 5 ore e 1 incontro da 2 ore)
		- Gestione e Organizzazione dell'apprendimento scolastico - Strumenti per la	- lezione frontale - problem solving - dinamiche di	

		diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi speciali (BES)	gruppo	
Rosati Don Rosario	3. Come agevolare il processo di sviluppo delle abilità sociali di minori	- Esperienze e programmi operativi. - I Laboratori ricreativi come occasione di esplicitazione e riconoscimento delle proprie capacità,	- lezione frontale - problem solving - dinamiche di gruppo	Azione Generale 3.1.1 a. b. 25 ore (5 incontri per 5 ore)
		Tecniche per gestione di gruppi di adolescenti	dinamiche di gruppo	
		Favorire processi di socializzazione fra minori;	- momenti dimostrativi - dinamiche di gruppo	
Gruppuso Don Gaspare	4. La mediazione come metodo di salvaguardia della famiglia	Verso la responsabilità genitoriale condivisa;	Cooperative learning	Azione Generale 4.1.1 a. 15 ore (3 incontri per 5 ore)
		Studio dei punti oggetto della mediazione	- lezione frontale - Brainstorming	
		Gestione dei conflitti.	- lezione frontale - momenti dimostrativi	
Campaniolo Alberto	5. Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile		- lezione frontale - lezione interattiva - simulazioni 5 ore (n. 1 incontro)	

Durata:

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore